



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO



Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche
"Vittorio Bachelet"



ISSIRFA

Giornata di studio

PROSPETTIVE DI RIASSETTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI ALLA LUCE DELLA RIFORMA DEL TITOLO V *in itinere*

Lunedì 23 novembre 2015 - Ore 9 – 18

Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio A.C. Jemolo
Aula Alberto de Roberto - Viale Giulio Cesare, 31 - 00192 Roma

OBIETTIVI

E' alle porte l'approvazione parlamentare delle significative innovazioni della parte II della Costituzione, centrate soprattutto sul superamento del bicameralismo paritario e su una forte revisione di assetto e funzioni delle autonomie territoriali rispetto alla riforma del Titolo V del 2001. In attesa del referendum, dal cui esito dipenderà la conferma della riforma, si comincia a ragionare sulle conseguenze che dovrebbero derivare dalla revisione costituzionale, in particolare per le Regioni e gli enti locali, cercando di chiarire in che modo i percorsi di implementazione e attuazione delle innovazioni *in itinere* possano sintonizzarsi col principio autonomistico, recuperando e valorizzando il più possibile il senso e la portata dell'art. 5 Cost.

Si tratta di prefigurare – in primo luogo alla luce delle norme transitorie e finali della riforma – quanto necessario per realizzare effettivamente, a differenza di quanto accaduto dopo la riforma del 2001, un organico, coerente e tempestivo processo di riassetto del sistema, possibilmente condiviso da tutti gli attori coinvolti, mettendo alla prova il nuovo volto e la tenuta della potestà legislativa e regolamentare, nonché le riorganizzazioni prioritarie delle amministrazioni regionali e locali, in una prospettiva di reale autonomia responsabile, anche sul piano finanziario. In tal senso va altresì ricostruito il ruolo che può esercitare il nuovo Senato a supporto del processo attuativo della riforma, tenendo conto della sua veste rappresentativa delle autonomie e della sua composizione e mettendo a fuoco, nel contempo, i procedimenti che dovrebbero caratterizzare il funzionamento in base al nuovo assetto delle competenze, facilitando soluzioni coordinate tra i vari attori istituzionali cointeressati.

Intervento iniziale

Giuliano Amato - Corte Costituzionale

I SESSIONE (10.00 – 11.45)

Quali interventi normativi statali e regionali per completare ed attuare la riforma costituzionale

Coordina

Beniamino Caravita - Università La Sapienza di Roma

Relatore

Giulio Salerno - Università di Macerata

Interventi

Gianluca Gardini - Università di Ferrara

Andrea Morrone - Università di Bologna

Federico Savastano - Università La Sapienza di Roma

Alessandro Sterpa - Università degli Studi della Toscana

II SESSIONE (12.00 – 13.45)

Quale organizzazione e quali risorse per il nuovo assetto delle funzioni

Coordina

Gian Candido De Martin - LUISS Guido Carli

Relatore

Guido Meloni - Università del Molise

Interventi

Vincenzo Antonelli - LUISS Guido Carli

Raffaele Bifulco - LUISS Guido Carli

Marco Di Folco - Università di Roma Tor Vergata

Guido Rivosecchi - LUMSA

III SESSIONE (15.00 – 18.00)

Quale ruolo del nuovo Senato: composizione, rappresentanza e procedimenti alla luce del riparto delle competenze

Coordina

Stelio Mangiameli - Università di Teramo - ISSIRFA-CNR

Relatori

Eduardo Gianfrancesco - LUMSA

Nicola Lupu - LUISS Guido Carli

Interventi

Luca Castelli - Università di Perugia

Paolo Colasante - ISSIRFA-CNR

Jacopo Di Gesù - ISSIRFA-CNR

Federica Fabrizzi - Università La Sapienza di Roma

Antonio Ferrara - ISSIRFA-CNR

Antonino Iacoviello - ISSIRFA-CNR

Michela Michetti - Università di Teramo

Laura Ronchetti - ISSIRFA-CNR

Conclusioni

Maria Elena Boschi

Ministro per le Riforme Costituzionali e per i Rapporti con il Parlamento